



Prefettura di Belluno



Provincia di Belluno



Città di Feltre

Città di Feltre - Provincia di Belluno		
	4/2/2014	
	Nr. 0002060	
	Titolario	
	9	4

Progetto

per la Sicurezza del Comune di Feltre

"Feltre Sicura"

Rinnovo



Prefettura di Belluno



Provincia di Belluno



Città di Feltre

Premesso che in data 21 febbraio 2008 il Prefetto di Belluno ed il Sindaco della Città di Feltre hanno sottoscritto il progetto per la sicurezza del Comune di Feltre, denominato "Feltre sicura".

Considerato che il predetto progetto ha posto le basi per una rafforzata collaborazione tra il Comune e le Forze di Polizia, consentendo la sperimentazione di sinergie innovative, la razionalizzazione delle risorse e di ottimizzazione dell'efficacia dell'azione preventiva e repressiva.

Visto il Piano di zonizzazione della Regione Veneto per la gestione in forma associata del servizio di Polizia locale.

Viste le convenzioni per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale sottoscritte dal Comune di Feltre con i Comuni contermini di Pedavena – Fonzaso – Seren del Grappa – Arsìe – Lamon - Sovramonte – Cesiomaggiore.

Tenuto conto degli esiti del monitoraggio sull'attuazione del patto emersi nell'ambito del Gruppo di Lavoro Sicurezza e delle deliberazioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 17 gennaio 2013, del 20 novembre 2013 e del 28 gennaio 2014.

Valutato che, in relazione ai positivi risultati raggiunti, si reputa proficuo rinnovare il progetto il quale potrà ancora costituire lo strumento per una rafforzata azione di incremento della sicurezza, anche percepita, a favore dei cittadini di Feltre.

Ritenuta opportuna la partecipazione della componente provinciale, per le peculiari competenze del suo personale, che potrà essere elemento essenziale dell'azione sinergica di prevenzione generale delle Forze di Polizia, con particolare riferimento alle aree boscate ed agli insediamenti in zone semidisabitate, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato.

Preso atto delle determinazioni positive espresse dall'Amministrazione Provinciale in merito all'adesione al presente Progetto.

CONSIDERATO :

- che, al fine di assicurare una crescente capacità di risposta all'aumentata



Prefettura di Belluno



Provincia di Belluno



Città di Feltre

sensibilità ai problemi della salvaguardia e della tutela delle comunità interessate, è opportuno attuare modelli di governo della sicurezza urbana che sappiano affiancare ai necessari interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica iniziative capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti, controlli e repressione;

- che sicurezza e, quindi, legalità sono un binomio imprescindibile che può essere garantito solo tramite un'azione congiunta e sinergica di tutte le componenti, istituzionali e non, che già operano per assicurare ai cittadini condizioni di pace e di sereno e tranquillo svolgimento delle attività personali, lavorative e collettive nonché con la promozione di interrelazioni finalizzate ad avvicinare, sempre più, i dispositivi di prevenzione alla percezione di sicurezza dei cittadini;
- che, pertanto, per realizzare una "sicurezza partecipata" occorre che vi sia integrazione delle forze in campo e collaborazione tra tutti gli attori della sicurezza, tramite una azione coordinata e convergente, tale da porsi, non solo come risposta alle istanze di sicurezza emergenti, ma ancor più come strumento di rafforzamento dei diritti e degli interessi della collettività sociale;
- che rimane ferma, rispettivamente in capo al Prefetto ed al Questore, quali autorità provinciali di pubblica sicurezza, la competenza statale in materia di sicurezza ed ordine pubblico e di contrasto alla criminalità, mentre è compito del Sindaco assumere tutte le iniziative previste dalla Legge in materia;
- che i Comuni devono assicurare la massima trasparenza ed efficacia nell'espletamento delle proprie funzioni, con specifico riguardo a quelle spettanti alla Polizia Municipale per realizzare, in sinergia con la Prefettura e le Forze dell'Ordine, strategie integrate di intervento per la qualificazione ed il miglioramento del controllo del territorio, sia mediante la polizia annonaria, urbanistica e stradale sia attraverso il rafforzamento delle verifiche di polizia amministrativa, con il controllo dei locali di pubblico spettacolo e dei pubblici esercizi in genere e anche tramite la possibilità di organizzare "servizi congiunti", utili per fronteggiare l'emergere di situazioni di illegalità che necessitino della predisposizione straordinaria di azione di contrasto congiunta;
- che occorre, altresì, mantenere, nei limiti del vigente quadro ordinamentale, forme di interconnessione tra le Sale Operative delle Forze di Polizia e quella della Polizie Locale, favorendo la condivisione delle informazioni necessarie e utili all'attività operativa;
- che occorre promuovere e potenziare i sistemi e gli apparati di



Prefettura di Belluno



Provincia di Belluno



Città di Feltre

videosorveglianza a supporto delle attività di prevenzione e contrasto al degrado ed all'illegalità attuate dalle Forze di Polizia, per una più complessiva riqualificazione delle aree urbane;

- che esiste una stretta collaborazione tra Prefettura UTG di Belluno, Enti Locali e Forze dell'Ordine, nell'ottica basilare di un concetto di sicurezza ampio, nel quale la prevenzione assume una rilevanza preminente e, nella prevenzione, un ruolo determinante assumono le iniziative volte a favorire nel complesso un livello quanto più possibile elevato di pace sociale, di sicurezza, di qualità della vita;
- che è importante e necessario intrecciare, nel rispetto delle reciproche competenze e in un quadro armonicamente finalizzato, interventi sociali, urbanistici, di controllo e di repressione tali da permettere di incidere al meglio sul tessuto ambientale;
- che le richieste di maggiore sicurezza da parte dei cittadini devono trovare risposte che non possono provenire esclusivamente da parte delle Forze di Polizia, bensì richiedono la collaborazione di rete trasversale fra tutti gli interlocutori che direttamente e indirettamente possono promuovere e attuare le finalità del presente documento;
- che la predeterminazione di indirizzi, che traccino dei percorsi concordati, mirati globalmente ad assicurare al massimo la migliore vivibilità del territorio, appare uno strumento idoneo e necessario per una più estesa e consapevole operatività;
- che esistono linee di indirizzo comuni ampie, sulle quali far convergere, nell'ambito istituzionale, momenti di confronto in relazione alle ricadute che dagli stessi derivano in termini di sicurezza e di ordine pubblico, dai quali far discendere, nei settori di intervento, iniziative che valgano in concreto a coniugare forme mirate di collaborazione tra le componenti Istituzionali;
- che a tal fine occorre tenere presenti le tematiche che più da vicino si collegano a problemi di disagio sociale, nonché a quelli connessi all'attività di prevenzione e contrasto alla criminalità nelle sue varie espressioni;
- che le tematiche relative alla prevenzione ed al contrasto delle forme di illegalità che hanno come vittime i bambini, le donne e gli anziani, nonché delle dipendenze da sostanze stupefacenti e dall'alcool, all'assistenza alle vittime dei reati, alla promozione di azioni per favorire lo scambio multiculturale con i migranti, sono individuate come prioritarie per l'elaborazione di iniziative composite.



Prefettura di Belluno



Provincia di Belluno



Città di Feltre

Il Prefetto di Belluno, il Commissario Straordinario della Provincia di Belluno ed il Sindaco del Comune di Feltre

ravvisata l'opportunità di ridefinire la formale assunzione di reciproci impegni, gli obiettivi generali verso i quali orientare la propria collaborazione, nonché le attività da realizzare per il raggiungimento di tali obiettivi;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Azioni ed interventi a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica)

Le parti si impegnano a :

- dare corso al presente Progetto, ponendo in essere azioni integrate e obiettivi specifici in materia di sicurezza urbana integrata, su aree di intervento ritenute prioritarie per la sicurezza, la vivibilità e la coesione sociale della comunità del feltrino, individuando obiettivi generali e specifici delle azioni, soggetti coinvolti e relativi ruoli, tempi di attuazione, risorse disponibili e criteri di valutazione delle azioni;
- attivare, a tal fine, anche percorsi di ascolto e confronto con le diverse espressioni del tessuto sociale, associativo, produttivo, del mondo del lavoro, nonché delle rappresentanze delle comunità immigrate, al fine di definire in maniera condivisa e partecipata le specifiche esigenze delle differenti categorie sociali ed economiche;
- sperimentare collaborazioni tra i soggetti istituzionali e le formazioni sociali in grado di fornire specifici apporti, in termini di conoscenze, competenze e strumenti, anche sul piano della mediazione culturale, sociale e migratoria, al fine di garantire un'inclusione e aggregazione significativa di coloro i quali trasferiscono il centro principale dei propri interessi nel territorio comunale.

È istituito con Decreto del Prefetto presso la Prefettura di Belluno un apposito "Gruppo di Lavoro Sicurezza" per l'attuazione del presente documento .

Il Gruppo di Lavoro Sicurezza svolge attività propedeutiche di analisi e formula proposte sui seguenti obiettivi:



Prefettura di Belluno



Provincia di Belluno



Città di Feltre

- a) esame congiunto di situazioni afferenti a più sfere di competenze istituzionali, che richiedono condivisione di conoscenze ed elaborazione di obiettivi da attuarsi nel rispetto delle attribuzioni e responsabilità di ciascuna Autorità;
- b) individuazione delle aree di interesse verificando il contesto locale, anche al fine di individuare eventuali zone di maggiore criticità sulle quali intervenire con mirate azioni di controllo del territorio;
- c) monitoraggio e verifica dei servizi coordinati di controllo del territorio, in relazione alle risultanze dell'andamento della criminalità ed in particolare dei reati che destano maggior allarme sociale (furti, rapine, risse....);
- d) esame di segnalazioni relative al degrado urbano o al verificarsi di eventi che destano allarme sociale;
- e) progettazione di interventi integrati che coinvolgano la Polizia Locale di Feltre, la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato e la Polizia Provinciale per implementare i servizi di controllo del territorio al fine di una programmazione integrata e sinergica di azioni mirate;
- f) valutazione congiunta circa l'ambito e le modalità di un ulteriore potenziamento e miglioramento, con le risorse disponibili, del sistema di videosorveglianza già operante in alcune zone della Città, valutandone la possibile estensione a quelle aree in cui si profilano aspetti critici di illegalità e degrado.

Il Gruppo di Lavoro Sicurezza riferisce in sede di riunione di Coordinamento delle Forze dell'Ordine, integrata dai rappresentanti della Provincia di Belluno e del Comune di Feltre, su ogni attività di competenza, presentando proposte per una valutazione della situazione attuale del territorio e per una eventuale redistribuzione dei servizi di controllo del territorio nonché per gli interventi da adottare per l'attività di prevenzione e contrasto.

ART. 2

(Obiettivi comuni)

Le Parti concordano e si impegnano altresì :

- ad ottimizzare e razionalizzare le risorse a disposizione, impiegando le unità delle Forze dell'Ordine, della Polizia Locale di Feltre e della Polizia Provinciale,



Prefettura di Belluno



Provincia di Belluno



Città di Feltre

in maniera tale da evitare duplicazioni e da assicurare una maggiore efficacia e la massima visibilità consentita degli uomini in divisa attraverso una presenza costante e rassicurante sul territorio comunale, soprattutto nei quartieri, zone, aree considerati più a rischio;

- ad imprimere un rinnovato impulso a tutte le forme di espressione della "polizia di prossimità", ricercando ogni possibile ulteriore valorizzazione degli aspetti operativi di controllo del territorio. In definitiva, occorre che vi sia una maggiore presenza degli operatori della sicurezza nei quartieri, nelle frazioni, nelle aree rurali e in tutti i luoghi di aggregazione e ritrovo della cittadinanza per svolgere attività di ascolto, assistenza ed informazione nei confronti, in particolar modo, degli anziani e delle categorie deboli;
- ad una conoscenza più diretta e mirata dei problemi del territorio sia in ambito di prevenzione che di pronta risposta alle istanze di sicurezza avanzate dai cittadini, realizzando un rapporto di collaborazione più stretta e consapevole tra istituzioni e cittadini stessi;
- a prevenire i reati microcriminali soprattutto attraverso l'azione informativa su metodi e strumenti di difesa passiva per difendersi dai reati in parola e per rendere più difficoltose le azioni predatorie a danno della popolazione;
- a verificare la regolarità dei contratti di affitto, anche rispetto alle normative igienico sanitarie nonché verificare la congruità con i parametri di abitabilità.

Inoltre, per il migliore perseguimento degli obiettivi condivisi il Comune di Feltre si impegna a promuovere l'integrazione delle azioni per la sicurezza di competenza dei diversi settori dell'Amministrazione Comunale.

ART.3

(Attivazione di moduli operativi d'intervento congiunto tra le Forze di Polizia)

In un quadro di collaborazione e sinergia tra le Forze dell'Ordine, la Polizia Locale e la Polizia Provinciale, verranno sviluppate iniziative congiunte e concorrenti, anche sulla base delle risultanze delle riunioni di Coordinamento delle Forze dell'Ordine volte:

- al controllo di esercizi pubblici ed alla verifica dei locali di intrattenimento;
- alla messa a disposizione degli Organi di Polizia a competenza generale di un



Prefettura di Belluno



Provincia di Belluno



Città di Feltre

contributo di informazioni utili in relazione ai servizi di prevenzione e controllo sul territorio ed allo spaccio di sostanze stupefacenti;

- al rafforzamento dei servizi di controllo della circolazione stradale, soprattutto nei fine settimana e negli altri periodi di intensificazione del traffico veicolare prevedendo periodici servizi straordinari destinati prioritariamente al contenimento del fenomeno degli incidenti stradali dovuti a stati di alterazione psico-fisica dei conducenti, con segnato riguardo al fenomeno delle "stragi del sabato sera";
- alla lotta contro lo sfruttamento della manodopera irregolare e l'irregolare circolazione del denaro;
- alla prevenzione ed al controllo dei fenomeni di degrado urbano e di disturbo della quiete pubblica, in particolare in occasione di manifestazioni cittadine anche avvalendosi di mirati sistemi di videosorveglianza, ad esempio per eventuali atti di vandalismo;
- alla vigilanza nei parchi pubblici del Comune, nella Stazione Ferroviaria ed in altri luoghi eventualmente individuati dal Gruppo di Lavoro Sicurezza;
- alla prevenzione generale, con particolare riferimento alle aree rurali e boscate ed agli insediamenti in zone semidisabitate, dove è ritenuta strategica la partecipazione della Polizia Provinciale e del Corpo Forestale dello Stato.

ART. 4

(Interventi impiego irregolare di mano d'opera, esercizi pubblici, infortunistica stradale, tutela delle donne e dei minori)

Le Parti si impegnano, altresì, alla ricerca di azioni integrate in materia di:

- prevenzione, controllo ed accertamento dei fenomeni di illegalità e criminalità, anche economica;
- prevenzione, controllo ed accertamento dell'inosservanza delle norme sulla prevenzione degli infortuni, sul collocamento, sull'interposizione di mano d'opera, (regolarità degli appalti, lavoro nero, riciclaggio, truffe etc...), in raccordo anche con altri Enti competenti nelle specifiche materie sopraindicate, per rafforzare tutte le iniziative di contrasto dei fenomeni di sfruttamento dell'impiego irregolare di manodopera, nelle diverse forme di "lavoro nero" e "lavoro clandestino" anche minorile;



Prefettura di Belluno



Provincia di Belluno



Città di Feltre

- puntuali e diffusi controlli e verifiche sui soggetti che dovessero intraprendere nuove attività commerciali nel territorio comunale, verificando presso gli esercizi pubblici già esistenti il puntuale rispetto delle normative in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- contrasto al fenomeno della violenza sulle donne e sui minori, cui verrà riservata una particolare attenzione. Per tale finalità il Comune di Feltre promuoverà azioni di raccordo tra gli interventi istituzionali e quelli delle realtà associative operanti sul territorio comunale.

Verrà mantenuto il collegamento tra la Sala Operativa dei Vigili Urbani di Feltre e la Sala Operativa della locale Compagnia Carabinieri di Feltre soprattutto per facilitare, laddove possibile, gli interventi delle Forze di Polizia. In particolare, nel caso di rilevazione dell'infortunistica stradale nel centro abitato, il relativo intervento sarà effettuato dagli agenti della Polizia Municipale anziché dal personale delle Forze dell'Ordine così da non distogliere gli agenti delle Forze di Polizia dai rispettivi, prioritari compiti di prevenzione generale e controllo del territorio.

ART. 5

(Formazione e aggiornamento professionale)

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 del "Secondo Protocollo d'intesa in materia di sicurezza urbana e territoriale tra il Ministero dell'Interno e la Regione Veneto" le Parti promuoveranno l'organizzazione di iniziative formative o di aggiornamento professionale, a livello locale, mediante specifici seminari, su temi di comune interesse alle Forze di Polizia, alla Polizia Provinciale e agli operatori della Polizia Municipale su materie che verranno individuate in seno al Gruppo di Lavoro Sicurezza .

Le Parti si impegnano, altresì, a favorire la partecipazione congiunta anche alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale organizzate dalle singole Amministrazioni.

ART. 6

(Interventi di carattere sociale)

Le Parti, infine, si impegnano a:

- organizzare, d'intesa con le Organizzazioni di categoria e le rappresentanze sociali, allo scopo di contrastare eventuali contatti con esperienze usuarie, iniziative di prevenzione per sensibilizzare la popolazione sulle problematiche



Prefettura di Belluno



Provincia di Belluno



Città di Feltre

connesse con l'usura;

- promuovere, sempre d'intesa con le Organizzazioni di categoria e le Associazioni locali in genere, soprattutto presso gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, azioni per l'educazione alla cultura della legalità, anche al fine di sensibilizzare i cittadini ad assumere comportamenti precauzionali rispetto ai fenomeni della tossicodipendenza, dell'alcolismo, del bullismo scolastico e delle forme di criminalità di natura predatoria;
- promuovere, altresì, percorsi sociali ed educativi, relativi alla tutela delle categorie deboli quali bambini, anziani e disabili, sviluppando, soprattutto per gli adolescenti e i giovani, programmi di educazione finalizzati a promuovere l'informazione e la riflessione sul funzionamento politico - sociale e sulle possibilità ed opportunità di partecipazione alla vita sociale.
- sollecitare l'integrazione dei cittadini stranieri responsabilizzando e sensibilizzando le comunità straniere presenti sul territorio per una più approfondita conoscenza delle tematiche come la residenza, la cittadinanza, il permesso di soggiorno, nonché i doveri e le responsabilità richiamate dalla Carta dei Valori e dall'Accordo di Integrazione, con particolare riferimento anche all'apprendimento della lingua e della cultura italiana;
- promuovere la conoscenza della cultura italiana, ai fini di una reciproca coesistenza e di una sempre maggiore coesione dei migranti nel tessuto sociale, che, altresì, dovrà essere favorita da comportamenti tesi all'inclusione, da parte dei cittadini italiani, i quali saranno sollecitati a intraprendere iniziative che favoriscano la conoscenza delle diverse culture ormai presenti nel territorio comunale;
- monitorare le ricadute che la devastante crisi economica può comportare sul tessuto sociale, sia in termini di nuove patologie (si pensi al gioco d'azzardo patologico), sia in termini di microcriminalità, cercando di porre in essere tutte quelle iniziative che di volta in volta risulteranno utili per contenere i deflagranti effetti della crisi su nuclei familiari già provati;
- promuovere la mediazione, la partecipazione, il coinvolgimento per realizzare un maggior livello di integrazione dei cittadini stranieri, sulla scorta delle politiche del tavolo di zona sulla marginalità, anche tramite il supporto degli assistenti sociali competenti per territorio.



Prefettura di Belluno



Provincia di Belluno



Città di Feltre

ART. 7

(Durata e verifiche)

Le parti convengono di rinnovare il Progetto "Feltre sicura", stipulato in data 21 febbraio 2008 e successivamente rinnovato in data 2 marzo 2009 - 23 aprile 2010 - 28 ottobre 2011, per la durata di quattro anni.

Il Patto potrà essere integrato in relazione a sopraggiunte disposizioni di carattere normativo, modificato per volontà delle parti ed è aperto all'adesione dei comuni contermini per l'esercizio in forma associata del servizio di Polizia Locale.

Feltre, 28 gennaio 2014

Il Prefetto di Belluno
(Giacomo Barbato)

Il Commissario Straordinario
della Provincia di Belluno
(Vittorio Capocelli)

Il Sindaco del
Comune di Feltre
(Paolo Perenzin)